

Il rapporto

Imprese innovative Milano si conferma la migliore d'Italia

■ Il sistema «Italia», inteso come modello economico, continua a perdere fondatori di startup. Insomma, non siamo più attrattivi. Solo alcune città, come Milano e Torino, continuano a far registrare ottime performance. A fotografare la situazione è il rapporto Startup Heatmap dell'European Startup Initiative. Il quadro generale appare particolarmente critico per Roma, passata dalla 38esima posizione all'80esima su 107 nella classifica delle città scelte dai creatori di startup.

Meglio Milano (ottava), Torino (27esima), Trento (38esima) e Bologna (46esima) che rientrano nelle prime 50. Torino è la città italiana che ha guadagnato più terreno (era ottantesima), mentre Milano resta sempre nella top ten e attrae soprattutto fondatori del Sud Europa, ma anche da Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo. Negli ultimi quattro anni il 20% dei fondatori di nuove società innovative ha lasciato l'Italia e solo il 27% di loro mantiene affari con il nostro Paese.

Coloro che rimangono in Italia registrano il livello di internazionalizzazione più basso tra i paesi europei (29%). Secondo il rapporto, Milano attira attenzione anche da Londra, in particolare sarebbero gli italiani emigrati che tornerebbero a considerare la città per i propri business. «La città ha guadagnato terreno per le attività di e-commerce», osserva Thomas Koesters, cofondatore di Startup Heatmap Europe. «Inoltre, un numero

impressionante di start up internazionali ha uffici di installazione a Milano, come Spotify e Deezer, Trivago, Deliveroo e Foodpanda». La città meneghina è considerata come il punto di connessione per le startup del Sud Europa collegando Madrid, Barcellona e Lisbona.

A fronte di questi numeri è particolarmente significativo il rapporto stilato dagli economisti della Banca d'Italia su tutte le misure regionali a favore delle Start up innovative. Negli ultimi sei anni un ingente flusso di risorse da parte delle Regioni si è rivolto allo sviluppo delle Start up innovative ma nella selezione di tali risorse le Regioni si sono mosse in ordine sparso, senza una evidente correlazione con la struttura produttiva dell'ente territoriale. Nel Nord Est gli stanziamenti sono stati pari a 45 milioni (23 misure regionali), nel Nord Ovest, area con il maggior numero di Start up innovative iscritte nel registro delle imprese, gli interventi sono stati pari a 13 milioni con 19 misure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

